FONDAZIONE
CASA SERENA

INFORMATIVA

TUTELA DELLA PERSONA FRAGILE CON LIMITATA CAPACITA' DI AGIRE

COME SCEGLIERE LA PROTEZIONE GIURIDICA PIU' OPPORTUNA PER LA PERSONA?

Il nostro ordinamento giuridico contempla oggi tre differenti istituti giuridici di protezione per le persone **che hanno una ridotta capacità di manifestare la propria volontà, con l'obbiettivo comune di tutelare le persone "fragili": l'interdizione, l'inabilitazione, l'amministrazione di sostegno**.

Le tre misure di protezione hanno diversi effetti sulla capacità di agire:

1. nell'**interdizione**, a cui si può ricorrere qualora una persona si trovi in condizioni di abituale infermità di mente di tale gravità da renderlo incapace di provvedere ai propri interessi. La persona, nella cura dei propri interessi, viene totalmente privata dell'incapacità di agire ed è sostituita da un Tutore nel compimento di tutti gli atti che la riguardano.
2. nell'**inabilitazione a cui si ricorre quando si ritiene che** la persona non può compiere, senza l'assistenza del suo Curatore, gli atti di straordinaria amministrazione dei suoi interessi, mentre può compiere gli atti di ordinaria amministrazione.
3. nell'**amministrazione di sostegno** la persona viene affiancata o sostituita nel compimento di determinati atti stabiliti dal Giudice Tutelare e chiaramente definiti nel decreto di nomina dell'AdS; il beneficiario conserva la capacità di agire per tutti gli atti non demandati all'A.d.S. . La richiesta di nomina dell'amministratore di sostegno può essere fatta dallo stesso soggetto interessato al provvedimento, dalla persona stabilmente convivente, dai parenti entro il quarto grado, dagli affini entro il secondo grado, dai responsabili dei servizi sociali che hanno in carico la persona o dal pubblico ministero.
   La domanda di attivazione dell'Amministratore di Sostegno (tecnicamente "il Ricorso") è da presentare al tribunale di competenza, seguendo le istruzioni indicate sul sito al seguente link https://tribunale-bergamo.giustizia.it/it/sportello_amministrazion.page .

Tribunale di Bergamo,
Via Borfuro 11b – 24121 Bergamo
Tel. 035.4120611.

Tali strumenti prevedono un accertamento delle capacità del soggetto, da parte del Giudice Tutelare (per l'amministratore di sostegno) o del Tribunale (per l'interdizione e l'inabilitazione), l'esame della documentazione prodotta e un incontro personale.

LA RETE DI PROTEZIONE GIURIDICA DELL'ATS DI BERGAMO

UFFICIO DI PUBBLICA TUTELA (UPT) – ATS DI BERGAMO

L'UPT costituisce uno strumento di tutela delle persone che accedono ai servizi ed alle prestazioni sociali, sanitarie e sociosanitarie.
L'ufficio è previsto da norme regionali, ha un ruolo autonomo e indipendente e rappresenta la "voce dei cittadini" nei confronti delle strutture sanitarie e socio-sanitarie bergamasche. Rientra fra i suoi compiti quello di operare affinché vengano effettivamente praticati i diritti all'informazione, all'accesso alle prestazioni, al rispetto della libertà e dignità della persona, intervenire sistematicamente ed in modo strutturato alla personalizzazione ed umanizzazione dei servizi affinché il sistema sia sempre più vicino alle reali necessità del cittadino.
Concretamente l'UPT:

- raccoglie richieste, segnalazioni e reclami avanzati dal cittadino che ritenga leso un proprio diritto o abbia riscontrato problematiche riferibili ai settori sanitari e socio-sanitari;

- accoglie proposte di miglioramento organizzativo e funzionale, presentandole alle Direzioni competenti per l'adozione degli eventuali provvedimenti;
- si raccorda con il difensore regionale e con altri organismi di tutela per risolvere in via consensuale questioni sollevate dagli utenti;
- si rapporta con le organizzazioni sindacali, del volontariato e dell'associazionismo per favorire una corretta informazione sulla fruizione dei servizi sanitari e socio-sanitari.

UFFICIO PUBBLICA TUTELA
ATS BERGAMO - Via Galliccioli, 4 Bergamo
Tel. 035.385111
E-mail upt@asst-bg.it

SERVIZIO DI PROTEZIONE GIURIDICA - ATS DI BERGAMO

Nel territorio bergamasco è attiva una rete di servizi dedicati alla protezione giuridica delle persone fragili, con l'obiettivo di tutelarne i diritti, favorirne il benessere e sostenerle nelle decisioni relative alla propria vita personale e patrimoniale, nel rispetto delle capacità e dei bisogni individuali.
La rete coinvolge i servizi sociali comunali, gli Ambiti Territoriali Sociali, i servizi territoriali competenti e le strutture sanitarie e sociosanitarie, in collaborazione con il Tribunale di Bergamo.
Un riferimento della rete è il Servizio di Protezione Giuridica dell'ASST Papa Giovanni XXIII, che svolge attività di informazione e supporto e coordina una rete di sportelli territoriali, favorendo la collaborazione tra i servizi e le istituzioni coinvolte.
Il cittadino o il familiare che si trovi ad affrontare una situazione di fragilità può rivolgersi al servizio sociale del proprio Comune o allo sportello di protezione giuridica competente per territorio, per:

- ricevere informazioni sulla figura dell'Amministratore di sostegno e sulle altre forme di protezione giuridica previste dalla normativa;
- valutare, con il supporto degli operatori competenti, l'opportunità di attivare una misura di protezione giuridica adeguata alle esigenze della persona;
- ricevere indicazioni per la predisposizione del ricorso per la nomina dell'Amministratore di sostegno e per la raccolta della documentazione necessaria;
- ottenere orientamento e supporto successivamente alla nomina, ad esempio per gli adempimenti connessi alla rendicontazione periodica e per le richieste di autorizzazione al Giudice Tutelare;
- individuare i servizi e gli sportelli territoriali a cui rivolgersi per ricevere assistenza.

L'intervento della rete territoriale mira a garantire una presa in carico coordinata delle situazioni di fragilità, valorizzando il ruolo della persona, della famiglia e dei servizi di riferimento. La scelta della misura di protezione deve essere valutata in relazione alla situazione concreta, privilegiando, quando appropriata, la soluzione meno limitativa possibile dell'autonomia individuale.

RIFERIMENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE GIURIDICA

ASST Papa Giovanni XXIII – Servizio di Protezione Giuridica
Telefono: **035 2676493**
E-mail: protezionegiuridica@asst-pg23.it
Informazioni sulle attività e sugli sportelli territoriali: www.asst-pg23.it